

*“La vita è bella (Benigni, 1997):
una riflessione didattica sui
sottotitoli in inglese, spagnolo e
tedesco”*

Claudia Buffagni
Beatrice Garzelli
Elisa Ghia



Struttura della presentazione

- **Introduzione:** un caso di sottotitolazione rovesciata (*reversed subtitling*) nella didattica di tre lingue target come stimolo alla riflessione metalinguistica e all'apprendimento creativo
- **Obiettivi del lavoro**
- **Metodologia e materiali**
- **Attività esemplificative:** analisi di scene in italiano sottotitolate in inglese, spagnolo e tedesco e spunti didattici



La sottotitolazione rovesciata nella didattica delle lingue straniere

- L'input audiovisivo (AV) sottotitolato e l'apprendimento delle lingue straniere: **valore motivazionale** (Díaz-Cintas 2008; Garzelli 2014), **comprensibilità dell'input** (Krashen 1985), stimolo a **processi cognitivi di analisi dell'input** (Ghia 2012).
- **Sottotitolazione rovesciata e apprendimento dell'inglese L2:** l'apprendimento del lessico (Lambert *et al.* 1984; Danan 1992; Lavaur & Bairstow 2011). Scarsità di studi sullo sviluppo di competenze olistiche e integrate in inglese L2.
- **Sottotitolazione rovesciata e apprendimento dello spagnolo e del tedesco L2** (Buffagni 2015; Bruti, Buffagni, Garzelli in stampa): numero più limitato di studi sulla sottotitolazione rovesciata e sulle coppie di lingue spagnolo-italiano, tedesco-italiano.

Obiettivi del lavoro



- Analisi di **scene sottotitolate** di un film d'autore moderatamente multilingue come strumento per:
 - lo **sviluppo di competenze linguistiche integrate** in inglese, spagnolo e tedesco L2 in contesto guidato
 - lo **sviluppo delle abilità traduttive** dall'italiano all'inglese, spagnolo e tedesco in contesto guidato
- Un caso di **sottotitolazione rovesciata: dialogo in L1 (italiano), sottotitoli in L2 (inglese, spagnolo, tedesco)**
- **Il target:** studenti italofofoni di Mediazione Linguistica e Culturale con livello di competenza **avanzato (C1)** in inglese, spagnolo e tedesco L2. Attività di collaborazione con il Centro Linguistico CLASS.

Motivazioni dello studio

- La traduzione audiovisiva: un settore professionale in crescita nell'industria delle lingue (Buffagni & Garzelli 2014)
- Il sottotitolaggio: trasposizione diamesica e azione di **strategie traduttive specifiche** (in primis, la **riduzione selettiva**)
- Sottotitoli e ricerca dell'**equivalenza funzionale**: «In subtitling, [...] intentions and effects are more important than isolated lexical elements» (Gottlieb 1998: 247)
 - ⇒ stimolo alla **riflessione metalinguistica** e all'**analisi comparativa** del testo di partenza (TP) e testo di arrivo (TA)
- L'equivalenza funzionale nella resa di **riferimenti culturospecifici, umorismo e multilinguismo** (Gottlieb 1992): un terreno fertile per la creatività linguistica e traduttiva.

Metodologia

- Selezione di un film nella L1 degli apprendenti che contenga scene sottotitolate nelle tre lingue target con esempi di **referimenti culturospecifici, umorismo e multilinguismo**.
- Attività di **analisi contrastiva tra le coppie di lingue** e riflessione metalinguistica sui sottotitoli nella classe di Lingua e Traduzione.
 - Quali **strategie traduttive** prevalgono (Gottlieb 1992)?
 - Quanto sono creative **le soluzioni adottate** nei sottotitoli analizzati; sono presenti eventuali errori o inaccuratezze?
 - Ci sono **differenze fra le tre lingue target**?

Il materiale: il film



Il film: *La vita è bella*, Roberto Benigni, 1997 (versioni ufficiali in DVD)

- **film d'autore**, di successo e impatto emotivo;
- ambientazione in uno specifico contesto storico-culturale (**il contesto toscano all'epoca del fascismo**);
- presenza di **umorismo verbale e non verbale** (comicità e idioletto di Benigni);
- episodi di **multilinguismo** (italiano regionale e tedesco delle SS).

Scena I - L'ispettore

Video 00:54'

Scena I - L'ispettore

- Riferimenti al contesto storico-culturale

- L'idioletto di Benigni: tratti fonologici, lessicali, pragmatici nella resa umoristica (in rosso)

Parlato Italiano (23:46)



Guido: **Giustamente** s'è fatto il silenzio. Voi avete davanti un'originale razza superiore, ariana purissima.

[...] L'orecchio. Guardate qua, guardate la perfezione di quest'orecchio.

Padiglione auricolare sinistro con campanula pendente finale! **Guardate che roba!** Cartilagine mobile! Pieghevole! Trovatemi due orecchi più belli di questi e io me ne vado, **per carità!** Però me li dovete far vedere! In Francia **se le sognano due orecchie così!**

Guardate qua! Guardate qua! Guardate qua che gamba superiore, ariana, originale! Pura, **un gioiello di gamba!**

Guardate che piegatura, guardate che stantuffata di razza!

Guardate che roba questa gamba! Questa si chiama piegatura di gamba ariana, con movimento circolare del piede italico.

Caviglia etrusca su stinco romano! Guardate che resistenza!

Ce la invidia tutto il mondo, **bambini!** E voi da grandi avrete una gamba così.

Ma che dico una, due! Tutte e due le avrete.

[...]

L'ombelico!

Scena I - L'ispettore

Sottotitoli inglesi:

Guido: **Justly so**, there is silence. / I'm an original «superior race»... // pure Aryan.
[...] The ear. Look at / the perfection of this ear. //
Left auricle... // with a pendant / little bell at the end. // **Check it out.** / Movable
cartilage. // Bendable. // Find two ears more beautiful / than these and I'll leave! //
But you have to show me them. / **They dream about these in France!**
[...]The belly button! //



Aspetti di riflessione in classe:

- Sezione eliminata (cancellazione).**
- Trasposizione dei riferimenti alla razza iniziali.**
- Tratti pragmatici caratterizzanti l'idioletto di Benigni:** resa della maggior parte tramite *equivalenza funzionale* (*justly so, check it out*), ma cancellazione di alcuni tratti (*per carità, dislocazione in Francia se le sognano due orecchie così*).

10

Scena I - L'ispettore

Sottotitoli spagnoli:

Es natural que haya silencio. / Soy un “raza superior” original...

...un ario puro. Niños...

La oreja. **Miren** la perfección /de esta oreja.

Aurícula izquierda ...

...con una campanilla pendiendo /en el extremo.

¡Mírenla! ¡Cartilago móvil!//

¡Flexible!// ¡Encuentren dos orejas / más hermosas y me iré!

¡Pero me las tienen que mostrar! / **Sueñan con éstas en Francia!** [...]. ¡El ombligo!



Aspetti di riflessione in classe:

- a. **Sezione eliminata (cancellazione come in inglese).** Ragioni? Difficoltà di traduzione? (es. «stantuffata di razza»). Forma di **censura** non contemplata in tedesco.
- b. **Tratti del linguaggio orale e regionale neutralizzati** da uno spagnolo standard più breve («que haya silencio...» (invece di «s'è fatto silenzio»); «Mírenla» (al posto di «guardate che roba!»)
- c. **Resa non marcata:** «Sueñan con éstas en Francia» (al posto di «Se le sognano due orecchie così»).

11

Scena I – L'ispettore

Sottotitoli tedeschi:

Da schweigt ihr. / Vor euch steht // ein Exemplar der „**überlegenen Rasse**“. // Kinder... [...] Dieses Ohr. / Schaut euch dieses perfekte Ohr an! / **Die linke Hörmuschel** // mit abschließend **hängendem Glöckchen!** // **Beweglicher Knorpel!** Biagsam! // Wenn ihr schönere Ohren findet,/ gehe ich **sofort!** // In Frankreich / träumen sie **von solchen Ohren!** // Schaut her! Schaut her! // Schaut, was für ein überlegenes,/ original arisches Bein! // Ein Juwel von einem Bein! //Schaut euch diese Beugung an!/ Was für ein **Rassenkolben!** // Schaut euch dieses Bein an! // Die Beugung des arischen Beines/ mit Kreisbewegung des italienischen Fußes. // **Etruskische Fessel unter römischer Wade!** // Diese Widerstandsfähigkeit! /**Darum beneidet uns die ganze Welt!** // Wenn ihr groß seid, /habt ihr auch so ein Bein. Nein, zwei! // **Alle beide werdet ihr haben.** /[...] **Der Bauchnabel!** /



Aspetti di riflessione in classe:

- a. Resa puntuale dei termini anatomici** (*Glöckchen, Fessel, Wade...*). Utilizzo creativo di alcuni lessemi: *Hörmuschel*, solitamente usato per auricolare e apparecchio telefonico; *Rassenkolben* = lett. stantuffo di razza.
- b. Eliminazione di interiezioni, tratti del linguaggio orale e regionale:** «Giustamente!», «per carità», «però me li dovete trovare».
- c. Dislocazione dell'originale spesso mantenuta:** «*Darum beneidet uns die ganze Welt*» «*Alle beide werdet ihr haben*»;
- d. Trasposizione:** cambio di prospettiva «*Etruskische Fessel unter römischer Wade*» (unter = sotto al posto dell'it. su) .

12

Scena II - L'indovinello

Video 00:13'

Scena II - L'indovinello

Umoreismo verbale e creatività linguistica: aspetti grafico-fonologici e relazioni semantiche

Parlato italiano (17:55):

Guido: «Biancaneve in mezzo ai nani. Risolvi questo enigma cervellone nel tempo che ti dà la soluzione.»

[...] «È un indovinello. 'Fra sette minuti.' [...] 'Fra sette minuti' è la soluzione, no? 'Biancaneve in mezzo ai nani.' I nani sono sette, sono piccoli, sono minuti, Biancaneve che sta in mezzo a loro dove sta? 'Fra sette minuti.'»



Sottotitoli inglesi:

The dwarves and Snow White / sit down for a bite. // How fast can you guess / what she serves her guests next? // [...] It's a riddle. / 'Seven seconds.' // 'Seven seconds' is the solution. / 'The dwarves and Snow White.' // If there are seven dwarves dining... // and she serves seconds, / that means 'seven seconds'.

Sottotitoli spagnoli:

Blancanieves y los siete enanitos/ se sientan a comer.//¿En cuánto tiempo puede adivinar / qué les sirve a sus invitados? [...] Es una adivinanza/ 'Siete segundos'// 'Siete segundos' / Es el tiempo de la respuesta/ Si hay siete enanitos cenando.../ y ella sirve el segundo plato, son 'siete segundos'.

Sottotitoli tedeschi:

Schneewittchen bei den sieben Zwergen. // Löse das Rätsel mit der Zeit . Sie hält dir die Lösung bereit. [...]Es ist ein Rätsel. **In 7 Minuten.**[...] // Das ist die Lösung.
Schneewittchen bei den 7 Zwergen. // **Sie sind klein, 'minuto', wie Minute.** / Schneewittchen mittendrin. In 7 Minuten.

14

Scena II – L'indovinello – La resa nelle tre LA

- Trascrizione e creatività linguistica nei sottotitoli inglesi e spagnoli: **reformulazione dell'indovinello** → i sottotitoli riproducono un gioco corrispondente (il tempo di soluzione reso come il tempo per servire una portata).
- **La versione inglese traspone il gioco di parole originale a livello lessicale e fonologico**, aggiungendo una rima.
- **La versione spagnola ricalca la versione inglese**, probabilmente la prima traduzione in ordine cronologico.
- **La versione tedesca rinuncia a riprodurre il gioco linguistico** ed esplicita la polisemia italiana («minuto» sia aggettivo sia sostantivo) su cui si basa l'indovinello.
- **Riflessione metalinguistica in classe**: quali strumenti linguistici sfrutta o non sfrutta il traduttore? Riflessioni su lessico e relazioni semantiche e su aspetti grafico-fonologici (rima e corrispondenza scritto-parlato).

Scena III – Le regole del gioco

Parlato
tedesco e
parlato
italiano
1:13:37-
1:15:43



Caporale: Alles herhören! Ich sage es nur einmal. Ihr seid nur aus einem einzigen Grund in diesen Lager transportiert worden: Um zu arbeiten! Jeder Versuch der Sabotage wird mit dem sofortigen Tode bestraft. Die Hinrichtungen finden auf dem Hof durch Schüsse in den Rücken bestraft. Ihr habt die Ehre für unseres großes deutsches Vaterland arbeiten zu dürfen und am Bau des Großdeutschen Reiches Teil zu nehmen. Drei Grundregeln solltet ihr nie vergessen.

Erstens: Versuchen nicht zu fliehen.

Zweitens: Befolgen jeden Befehl, ohne zu fragen.

Drittens: Jeder Versuch eines Aufstandes wird mit dem Tod durch Erhängen bestraft.

Ist das klar?

Ihr solltet glücklich sein hier arbeiten zu dürfen.

Es wird niemandem etwas geschehen, wenn ihr die Vorschriften befolgt. Gehorsam sein ist alles.

Noch etwas: Bei diesem Pfiff alles raus auf den Hof, aber schnell. Antritt in Zweierreihen.

Schweigend. Jeden Morgen ist Appell.

Soll noch etwas sagen: dort hinten werdet ihr arbeiten. Ihr werdet die Dimensionen des Lagers leicht begreifen.

Guido: Comincia il gioco... **chi c'è c'è e chi non c'è non c'è!**

Si vince a mille punti... il primo classificato vince un carro armato vero... Beato lui!

Ogni giorno vi daremo la classifica generale da quell'altoparlante là! All'ultimo classificato verrà attaccato un cartello con su scritto "asino"... qui sulla schiena!

Noi facciamo la parte di quelli cattivi cattivi che urlano. Chi ha paura perde punti!

In tre casi si perdono tutti i punti. Li perdono... uno: quelli che si mettono a piangere. Due: quelli che vogliono vedere la mamma. Tre: quelli che hanno fame e vogliono la merendina. Scordatevela! È molto facile perdere punti per la fame. Io stesso ieri ho perso quaranta punti perché volevo a tutti i costi **un panino con la marmellata**. D'albicocche! Lui di fragole! Ah, non chiedete il lecca lecca perché non ve li danno, ce li mangiamo tutti noi!

Io ieri ne ho mangiati venti!

Un mal di pancia... Però eran **boni**.

Lascia fare!

Scusate se vado di fretta, ma oggi sto giocando a nascondino... devo andare sennò **mi fanno tana!**

III-Le regole del gioco

Sottotitoli inglesi



The game starts now. **Whoever's here / is here, whoever's not is not.** // The first one to get a thousand points / wins. The prize is a tank. // Lucky him! // Every day we'll announce who's in / the lead from that loudspeaker. // The one with the least points / has to wear a sign saying "jackass"... // right here on his back. // We play the part / of the real mean guys who yell. // Whoever's scared loses points. // You'll lose your points / for three things. // One, if you cry. // Two, if you want / to see your mummy. // Three, if you're hungry / and you want a snack. //

Forget about it! // It's easy to lose points / for being hungry. // just yesterday / I lost 40 points... // because I absolutely had / to have **a jam sandwich.** // Apricot jam! / He wanted strawberry. // Don't ask for any lollipops. / You won't get any. // We eat them all! // I ate 20 of them yesterday! / What a **stomachache.** / **But they sure were good.** // **You bet.** // Sorry if I'm going so fast, / but I'm playing hide and seek. // I have to go now / **or they'll find me.**

Aspetti di riflessione in classe:

- a) **Strategie di compensazione e resa di colloquialismi:** *the real mean guys who yell, they sure were good, You bet, stomachache* (informale per "mal di pancia").
- b) **Il gioco:** Neutralizzazione del tecnicismo "mi fanno tana": *they'll find me* (mi troveranno).

III-Le regole del gioco

Sottotitoli spagnoli



Empieza el juego. /El que está, está, él que no, no.//El primero que hace mil puntos, gana. /¡El premio es un tanque!¡Qué afortunado!// Cada día anunciaremos/ quien va adelante con ese **altavoz**.//El de menos puntos llevará un cartel que diga “burro”...//...en la espalda. Nosotros hacemos la parte / de los malos que gritan// Si te asustas, pierdes puntos. Se pierden todos los puntos / por 3 motivos// Uno: Si empiezan a llorar// Dos: Si quieren ver a su mamá.//Tres: Si tienen hambre/ y quieren la merienda.//¡Olvídalo!Es fácil perder puntos /por tener hambre//Ayer mismo perdí 40 puntos...//...poque quise comer/ un sándwich de mermelada.//¡De **ciruela**! El quería de fresa.//No pidan **caramelos** / No recibirán ninguno.//¡Nos comemos todos nosotros!//¡Yo me comí 20 ayer!//¡Qué **dolor de estómago**!//Pero qué sabrosos.¡Por supuesto!//Lamento ir tan rápido, / pero juego a las escondidas.//Debo irme ahora o **me encontrarán**.

Aspetti di riflessione in classe:

- a) inesattezze/errori di traduzione che appiattiscono il metatesto:** 1.“Cada día anunciaremos/ **quien va adelante** con ese altavoz” (in it. “classifica generale”, in sp. più genericamente “chi va avanti”); 2. “¡De **ciruela**!” (in it. “marmellata di albicocca”; in sp. è “prugna” forse per questioni di spazio, ma non rispondente all’originale); 3. “No pidan caramelos” (in it. “lecca lecca”, non il generico “caramelle”); 4. “¡Qué **dolor de estómago**!” it. è “mal di pancia”); 5. “Debo irme ahora o **me encontrarán**” (in it. “fanno tana”, in sp. il più generico “mi troveranno”. Gioco irriproducibile).
- b) errori nella trascrizione in spagnolo:** “Empieza el juego. /El que está, está, él que no, no (manca accento su pronome di terza persona singolare “él”: indizio di fretta nel sottotitolaggio).

III-Le regole del gioco

Sottotitoli tedeschi

Guido: Das Spiel fängt an. / **Nur wer dort ist, darf mitmachen.** // Man gewinnt mit 1000 Punkten. / Der Preis ist ein echter Panzer. // Der Glückliche! // Die Rangliste wird jeden Tag / über Lautsprecher ausgerufen. // Der Rangletzte bekommt ein Schild / auf den Rücken, auf dem "Esel" steht. // Wir sind **bei den Bösen**, die schreien. / Wer Angst hat, verliert Punkte. // In drei Fällen verliert man Punkte. // Es verlieren sie erstens: // diejenigen, die weinen. /Zweitens: / /diejenigen, die zu ihrer Mutter wollen. /Drittens: / /diejenigen, die **etwas zu essen wollen.** /Das gibt's nicht! //Wer Hunger hat, verliert leicht Punkte. / /Ich selbst habe schon 40 Punkte verloren, // weil ich ein Marmeladenbrot wollte. // Mit Aprikosenmarmelade. // Er wegen Erdbeerenmarmelade. //Fragt nicht nach Lutschern, // ihr kriegt keine. / Die essen wir alle selber! // Gestern habe ich zwanzig gegessen. // Hatte ich Bauchschmerzen! // **Immerhin hat es geschmeckt./ Aber lassen wir das.** // Entschuldigt,/ daß ich so schnell verschwinde, // aber ich spiele Verstecken / und **will nicht gefunden werden.**//



Aspetti di riflessione in classe:

- Neutralizzazione:** linguaggio infantile (ripetizione **cattivi cattivi** con *Bösen=cattivi*), espressione incoativa tipica del linguaggio colloquiale e familiare: si mettono a piangere (*weinen= piangono*), l'espressione del gioco "mi **fanno tana**", reso con il passivo *will nicht gefunden werden (non voglio essere trovato)*.
- Termini culturali o regionalismi:** merendina (*etwas zu essen= qualcosa da mangiare*), alternative: *Imbiss*, o *Jause* (austr), *Vesperbrot* (süddt.). Scordatevela reso con *Das gibt's nicht* ("non esiste"), pur in presenza di espressione vicina (*Vergeßt das*). "Ah" non viene reso. Si perdono poi gli aspetti regionali ("boni"; **lascia fare:** *Immerhin hat es geschmeckt. / Aber lassen wir das*). Fenomeni di normalizzazione.

I riferimenti culturali al mondo dell'infanzia: il gioco per mascherare la tragedia

Versione originale	Lingue target
campana (1:13)	ingl. <i>hopscotch</i> , sp. <i>rayuela</i> , ted. <i>Schaukeln</i>
ruba-bandiera (1:13)	ingl. <i>tug of war</i> , sp. <i>jala la sogá</i> , ted. <i>Fahnenklauen</i>
girotondo (1:13)	ingl. <i>ring around the rosy</i> , sp. <i>rondas</i> , ted. <i>Fangenspielen</i>
briscola (1:22)	<i>rummy</i> nei sottotitoli inglesi e spagnoli; <i>rummy</i> non traduce briscola (<i>trump</i> e <i>triunfo/brisca</i>), ma <i>ramino</i> ; il tedesco utilizza un iperonimo (<i>Partie Karten</i> = partita a carte)

- La versione tedesca appare indipendente rispetto a quella inglese e spagnola. I giochi non corrispondono (*altalena*, *rubabandiera*, *ce l'hai*);
- Errori di traduzione: *tug of war*, *jala la sogá* (tiro alla fune); *rummy* (*ramino*);
- Influenza della traduzione inglese; sostituzione di giochi anche se presenti nella linguacultura di arrivo (*ruba-bandiera*: *capture the flag*; *capturar la bandera*).

20

Osservazioni in classe: per riassumere

- Riferimento al **contesto storico-culturale e realia** → strategie di sottotitolazione prevalenti: **trasposizione**; **cancellazione** di scene e battute. Stimolo alla riflessione in classe sulle possibili **ragioni** alla base di diverse scelte traduttive nelle diverse lingue target.
- **Umore non verbale** → strategia prevalente: **cancellazione**, soprattutto in presenza di compensazione della dimensione non verbale.
- **Umore verbale** (giochi di parole, idioletto del protagonista) → strategia prevalente: **trascrizione**, come indice di creatività nella traduzione. **Creatività nella caratterizzazione del personaggio.**
- **Episodi di multilinguismo** → strategia prevalente: **trasposizione** di episodi multilingue chiave, **riduzione e neutralizzazione** della variazione diatopica dell'italiano.



Creatività linguistico-traduttiva e prospettive future

Sviluppo delle competenze linguistiche e traduttive nella classe di Lingua e traduzione:

- quali tratti linguistici sono usati nella creazione dell'umorismo e nella caratterizzazione del personaggio e quali sono le loro funzioni (**competenze linguistiche**)
- quali aspetti linguistici e culturali sono più complessi nel processo di traduzione e di quali strategie si può avvalere il traduttore (**competenze traduttive**)

Per proseguire il progetto...

- stimolo a operare in classe: **confronti multipli fra le tre lingue target nelle rese traduttive**
- possibili riflessioni parallele di natura linguistico-culturale su **locandine e trailer** del film nelle tre linguoculture.



Bibliografia

- Buffagni C., 2015, “Humoristiche Kurzspielfilme im universitären DaF-Unterricht am Beispiel von *Der Aufreißer* (2006) und *Der kleine Nazi* (2010)” in Faistauer R., Welke T. (eds), *FILM im DaF/DaZ-Unterricht*, Präsenz, Vienna, pp. 169-191.
- Buffagni C., Garzelli B., 2014, “Nuovi spazi sociali per la traduzione tra doppiaggio e sottotitolaggio. Prodotti filmici d’autore tedeschi e spagnoli in italiano”, *SILTA*, XLIII, 2, pp. 265-288.
- Bruti S, Buffagni C., Garzelli B. (in stampa), *Dalla voce al segno. La sottotitolazione italiana di film d’autore in inglese, spagnolo e tedesco*, Milano, Hoepli.
- Carusi L. (tesi magistrale non pubblicata), “*La vita è bella*” (Benigni,1997): riflessioni sui sottotitoli tedeschi e spagnoli, Università per Stranieri di Siena, A.A. 2012/2013.
- Danan M., 1992, “Reversed subtitling and dual coding theory: New directions for foreign language instruction”, *Language Learning*, 42, 4, pp. 497-527.
- Díaz-Cintas J., 2008, “Teaching and learning to subtitle in an academic environment”, in Díaz-Cintas, J. (a cura di), *The Didactics of Audiovisual Translation*, Benjamins, Amsterdam, pp. 89-103.
- Garzelli B, “Lo humor di Almodóvar tradotto in italiano. Casi emblematici di doppiaggio e sottotitolaggio in *¡Átame!*, *La flor de mi secreto* e *Todo sobre mi madre*”. In: G. De Rosa, F. Bianchi, A. De Laurentiis, E. Perego (eds.), *Translating Humour in Audiovisual Texts*, Berna, Peter Lang, pp. 257-277.
- Ghia E., 2012, *Subtitling Matters. New perspectives on subtitling and foreign language learning*, Peter Lang, Oxford.
- Gottlieb H., 1992, “Subtitling – A New University Discipline”, in Dollerup C., Loddegaard A. (a cura di), *Teaching Translation And Interpreting 1: Training, Talent And Experience*, John Benjamins, Amsterdam-Philadelphia, pp. 161-170.
- Gottlieb H., 1998, “Subtitling”, in Baker M. (a cura di), *Routledge Encyclopedia of Translation Studies*, Routledge, London, pp. 244-248.
- Krashen S., 1985, *The Input Hypothesis: Issues and Implications*, Longman, London.
- Lambert *et al.* 1984
- Lavaur J.-M., Bairstow D., 2011, “Languages on the screen: Is film comprehension related to the viewers’ fluency level and to the language in the subtitles?”, *International Journal of Psychology*, 46 (6), 455-462.

Contatti

- *CENTRO LINGUISTICO CLASS* class@unistrasi.it
- Direttrice: Beatrice Garzelli garzelli@unistrasi.it
(Lingua e Traduzione Spagnola)
- Claudia Buffagni buffagni@unistrasi.it (Lingua e Traduzione Tedesca)
- Elisa Ghia ghia@unistrasi.it (Lingua e Traduzione Inglese)





- Buongiorno, principessa!